

Sarà esteso a tutta la popolazione

Bene Vagienna sperimenta il sistema di allerta via sms

BENE VAGIENNA – A Bene Vagienna, già 1.100 residenti vengono regolarmente avvisati tramite sms per variazioni alla circolazione, manifestazioni, emergenze. Ora il Comune ha deciso di potenziare il servizio per offrirlo a tutta la popolazione e ha inviato nelle case dei benesi una lettera in cui chiede il numero di cellulare e la presenza o meno sui più diffusi social network, da Facebook a Whatsapp a Twitter.

L'obiettivo finale è creare una base dati con tutti i riferimenti degli abitanti e, quindi, incrociare queste informazioni con le mappe (sia del centro urbano, sia delle frazioni), così da creare un sistema che invii messaggi mirati.

«In questo modo, potremo avvisare selettivamente i residenti che vivono nell'area interessata dall'emergenza – spiega il sindaco Claudio Ambrogio -. Ad esempio, anche solo in caso di guasto o rottura di un tubo dell'acqua, informare tutti potrebbe creare allarmismi: al contrario, mandare l'avviso solo ai diretti interessati garantirà maggior precisione ed efficacia nella ge-

stione dell'inconveniente. A maggior ragione se si trattasse di frane, esondazioni o altre calamità».

Alla creazione della base dati lavoreranno studenti dell'Is «Vallauri» di Fossano, ente che partecipa al progetto insieme alla Provincia di Asti e all'Unione del Fossanese (con cui Bene Vagienna è convenzionata per i servizi di Polizia locale e Protezione civile). La «georeferenziazione» dei numeri telefonici, ossia creare il legame tra telefonino e indirizzo, sarà fatta insieme alla Technical Design di Cuneo. «Quello del Comune di Bene Vagienna è un progetto pilota – dice Franco Bruno, comandante della Polizia locale e responsabile della Protezione civile dell'Unione del Fossanese -. Sarà testato dopo alcuni mesi di utilizzo e, se risulterà funzionare, verrà applicato anche negli altri Comuni dell'Unione». Un ulteriore passaggio sarà quello di sfruttare non solo gli sms, ma Whatsapp o Twitter (come già fa la Polizia locale dell'Unione) per inviare le segnalazioni.

Alberto Prieri

I genitori potranno inviare le giustificazioni via smartphone

Il «Vallauri» di Fossano elimina il libretto delle assenze scolastiche

FOSSANO – Saper falsificare bene la firma dei genitori non servirà più all'Istituto di istruzione superiore «Vallauri» di Fossano: da quest'anno scolastico, sparirà il libretto delle assenze. Quando gli studenti salteranno le lezioni, la scuola lo segnalerà inviando un sms alla famiglia. Questa potrà, utilizzando sempre lo smartphone, giustificare l'assenza. «E' un progetto sperimentale al quale stiamo tuttora lavorando – conferma Paolo Cortese, dirigente scolastico del Vallauri -. Rientra nel programma di sburocrazia del rapporto tra scuola e famiglie per rendere i contatti più veloci ed eliminare tutta la carta superflua». In realtà, resteranno cartacei i moduli per indicare la necessità di uscire prima della fine dell'orario. Per tutto il resto, mamme e papà riceveranno a settembre un account, cioè un nome utente e una password con le quali potranno anche controllare i voti ricevuti dai figli e le loro pagelle, oppure prenotare i colloqui con i professori.

Lo stesso sistema sarà usato per le giustificazioni. Una volta a regime, l'insegnante in aula la prima ora segnalerà l'assenza sul suo tablet. Questa confluirà nel software di gestione che, dopo le 10 (ritardi di due ore sono considerati possibili per problemi con i

treni), manderà i messaggi di avviso alle famiglie. Queste potranno, quindi, giustificare l'assenza dei loro ragazzi, senza bisogno di far portare foglietti o altro. «Anzi, queste pezze giustificative rischiano di essere perse – riprende il dirigente scolastico -. Inoltre, evitare ai docenti di dover raccogliere le giustificazioni evita loro di perdere tempo e consente di iniziare subito la lezione».

La sicurezza del sistema dipenderà, innanzitutto, da come ogni genitore custodirà la password che gli verrà assegnata: il rischio maggiore, infatti, non sarà tanto una falla nel sistema informatico, quanto (come spesso avviene) il fatto che papà e mamme possano rivelare, consapevolmente o meno, il modo di accedere al sito informativo della scuola.

Intanto, i nuovi iscritti al Vallauri per l'anno scolastico 2015/2016 sono aumentati e gli studenti totali saranno più di 1.800. «A parte il numero, abbiamo notato con piacere anche che il livello dei ragazzi che decidono di frequentare il nostro istituto è sempre più alto, con un numero maggiore di chi arriva qui dopo aver ottenuto 9 o 10 all'esame finale delle Medie» conclude Cortese.

Alberto Prieri

Salda le fatture in 22 giorni e risulta 10° in Italia per il Ministero delle Finanze

Il Comune di Fossano è l'ente più veloce in provincia a pagare i fornitori

CUNEO – Nella classifica degli enti locali italiani che pagano più velocemente i fornitori, il Comune di Fossano è decimo a livello nazionale e primo in provincia di Cuneo. Si tratta di una delle sole due amministrazioni pubbliche della Granda che compaiono nella «Top 100» pubblicata dal Ministero delle Finanze.

L'altra è il Comune di Canale, 68° in Italia e secondo in provincia. La graduatoria è frutto del controllo ministeriale sulle fatture cartacee ed elettroniche che Regioni, Province, Comuni, Asl e altri enti pubblici hanno ricevuto dal 1° luglio 2014 al 30

giugno di quest'anno. Il record di velocità è della Provincia di Arezzo, che fa attendere i creditori solo 13 giorni, seguita dalla Agenzia delle Entrate (15) e dal Comune di Pavia (19). Fossano è poco distante, e in genere salda i conti 22 giorni dopo aver registrato le fatture. Nel periodo preso in considerazione, ne ha ricevute 2.291 per un totale di 6 milioni e 971 mila euro, il 98% dei quali (6 milioni e 847 mila euro) già pagati. «Spesso, e a ragione, i cittadini lamentano di dover versare subito quanto i Comuni chiedono, ma di attendere troppo quando devono ricevere soldi dagli enti statali –

commenta Vincenzo Paglialonga, vicesindaco di Fossano -. Noi abbiamo cercato di evitare questa critica riorganizzando il Dipartimento finanze, che ha lavorato molto bene per ridurre i tempi di pagamento. E' importante versare quanto dovuto in pochi giorni a ditte e fornitori per dare fiato all'economia locale, e vorremmo fare ancora di più: abbiamo in cassa 15 milioni di euro, però il patto di stabilità ci consente di usarne solo 2,2, così abbiamo dovuto sospendere o rimandare tanti progetti in cantiere, alcuni dei quali erano già stati appaltati».

Alberto Prieri

La giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo da 766 mila euro

Erba sintetica allo stadio di Fossano: ecco l'ok di Coni e Lega dilettanti

FOSSANO – Per la realizzazione del capo da gioco in erba sintetica allo stadio comunale «Angelo Pochissimo» di Fossano è arrivato l'ok della Lega nazionale dilettanti e del Coni. Così, la giunta comunale ha potuto approvare il progetto esecutivo dell'intervento che, per il primo lotto, prevede un prezzo a base d'asta di 766 mila euro. Saranno utilizzati non solo per il rifacimento del manto in sintetico, ma anche per la sistemazione dell'illuminazione, dell'impianto elettrico e di quello d'irrigazione, l'acquisto di attrezzature sportive.

Il bando di gara per individuare le imprese che esegui-

ranno i lavori è già stato pubblicato e scadrà il 30 agosto.

Il via libera della Lega nazionale dilettanti era necessario per poter svolgere attività calcistica a livello agonistico nell'impianto di corso Trento. Quello del Coni (Comitato olimpico nazionale), anch'esso obbligatorio per legge, ha una valenza più generale e dev'essere ottenuto per poter costruire, modificare o ristrutturare impianti sportivi destinati a qualsiasi disciplina. Solo quest'autorizzazione consente di avere l'omologazione del campo, così da poterlo utilizzare per gare ufficiali dei campionati Figc (Federazione italiana giuoco calcio). Inoltre

rappresenta una verifica sull'abbattimento delle barriere architettoniche previste dai progetti che lo stesso Coni controlla.

«Sapevamo di aver fatto la scelta giusta, ora questi due pareri positivi lo confermano» dice Vincenzo Paglialonga, vicesindaco di Fossano. La realizzazione di un nuovo terreno di gioco in materiale sintetico era già stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche, anche se in Consiglio comunale non erano mancate le polemiche da parte di chi avrebbe preferito un campo in erba naturale, soprattutto Ilaria Riccardi, consigliera del Movimento 5 Stelle.

Alberto Prieri

Denunciato 36 enne pregiudicato

Fossano: scassinava i distributori di bevande

Nell'ambito dei servizi di controllo del territorio svolti dai militari della Compagnia di Fossano nel week end di Ferragosto, i Carabinieri del NOR hanno denunciato un pregiudicato di Bene Vagienna catturato subito dopo avere scassinato un distributore di bevande. Erano le tre di notte quando una pattuglia del NOR di Fossano, intercettava nel centro cittadino una autovettura con a bordo un 36enne pregiudicato, già noto alle cronache giudiziarie, il quale veniva trovato in possesso di numerose monete e di strumenti da scasso. Dagli accertamenti svolti nell'immediato è risultato che il fermato aveva, poco prima, scassinato un distributore di bevande di un lavaggio sulla via che conduce a Genola, da cui aveva asportato tutte le monete contenute nella gettoniera.

Gli accertamenti svolti a seguito del fermo hanno consentito di appurare che il ladro aveva già colpito in altre occasioni, sempre a Fossano, in quanto nel mese di giugno e di luglio, analogamente aveva scassinato i distributori di bevande di un altro autolavaggio e di una rivendita/noleggio di film in dvd.

Il 36enne, abitante a Bene Vagienna, reo confesso, è stato quindi denunciato per furto aggravato.

Gaia fattoria: da Bene Vagienna alla pagina «Vivaio scuola» di Expo2015



BENE VAGIENNA – (a.p.) - L'Istituto comprensivo di Bene Vagienna è stato inserito nella pagina Facebook «Vivaio Scuole», l'iniziativa attraverso cui Expo2015 collabora con gli istituti. La novità è arrivata dopo la presentazione del progetto «Gaia Fattoria» che ha visto dieci ragazzi delle Medie di Trinità, Sant'Albano Stura e Bene Vagienna protagonisti al Padiglione Italia insieme alle professoressse Federica Morra e Marilna Blua e alla dirigente scolastica Annita Olivero. Così il sito www.gaiafattoria.org (sito realizzato con il contributo della Fondazione Crc) si è candidato a diventare luogo di raccolta e offerta del materiale didattico prodotto dalle scuole per una «educazione all'agricoltura che rallegra la Terra».